

Deciso il processo per tre indagati

S'è conclusa con tre rinvii a giudizio, altrettante condanne in abbreviato e un proscioglimento, l'udienza preliminare celebrata ieri davanti al gup Massimiliano Micali, che aveva per argomento il favoreggiamento di un latitante dell'operazione antimafia "Don", Antonino Anastasi.

A rispondere degli "aiuti" ad Anastasi per non farlo catturare quando scattò l'operazione, erano Carmelo De Pasquale, 38 anni, di Barcellona; Gaspare Bertino, 29 anni, di Saponara; Giuseppe Marino, 74 anni, residente al villaggio Gesso; Maria Impala, 31 anni, residente al villaggio Gesso; Salvatore Macrì, 60 anni, di Saponara; Letteria De Francesco, 44 anni; di Messina; Luciano Venuto, 36 anni, di Saponara; Giuseppina Baviera, 31 anni, di Villafranca.

All'epoca l'indagine venne condotta dal sostituto della Dda Giuseppe Verzera, mentre ieri per rappresentare l'accusa c'era in aula il pm Adriana Sciglio.

Ecco le decisioni adottate dal giudice Micali: De Pasquale, Bertino e Marina, che hanno scelto il rito ordinario, sono stati rinviati a giudizio al prossimo 6 ottobre, davanti ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale. Tre le condanne, decise per Impala, Macrì e De Francesco, che hanno scelto il rito abbreviato: un anno per la Impala, 10 mesi e 20 giorni per Macrì e De Francesco (per tutti e tre il gup ha escluso l'aggravante di aver agevolato l'associazione mafiosa). Per Venuto è stata decisa la restituzione degli atti al pm per un difetto di notifica della richiesta di rinvio a giudizio. E infine per la Baviera il gup ha deciso il pieno proscioglimento da tutte le accuse contestate.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSUR AONLUS